

Martedì 17 febbraio 1998

10 l'Unità

MILANO

TEATRO NUOVO

Debutta questa sera «Estate di fumo»

Dottor John e miss Alma

Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo protagonisti della pièce di Tennessee Williams

Va in scena questa sera al Teatro Nuovo (ore 20.45) dove resterà fino al 1 marzo, «Estate di fumo» di Tennessee Williams che propone un'accoppiata inedita formata da Elena Sofia Ricci e da Pino Quartullo accanto ai quali recitano Loredana Martinez e Marina Ninchi. Programmaticamente il regista Armando Pugliese privilegia di questo dramma a forti tinte di Williams, non tanto la contrapposizione fra spiritualità e carnalità che si visualizza nei due personaggi principali, Alma e John, quanto, piuttosto, un loro percorso personale che li conduce a un approdo assai diverso dal punto di partenza. Lui, John, scapestrato giovanotto e incallito corteggiatore di ragazze, si trasforma in un adulto che consapevolmente si impegna nel sociale; lei, Alma, invece, farà una scelta di vita completamente all'opposto della virtù quasi eccessiva che aveva segnato la sua adolescenza. Alla fine, insomma, sarà lei a provocare e ad attizzare la passione del giovane che ormai ha girato pagina e ha cambiato vita. Girandola di sentimenti, inquietante immagine di una società bacchettona ammalata di perbenismo, «Estate di fumo» è stata rovesciata da Armando Pugliese come un guanto. A lui, infatti, non interessa quanto di inconfessabile nasce nel ventre degli uomini ma piuttosto come, nel breve volgere di un'estate, sotto la spinta di fattori ambientali e di veri e propri colpi di scena, possono improvvisamente cambiare gli uomini.



M.G.G. Elena Sofia Ricci protagonista di «Estate di fumo»



Un'immagine di «Spargimento». Lo spettacolo che debutta questa sera al Crt.

Al Teatro dell'arte

Musica e danza sotto sale con i sette di Corte Sconta

«Non sono un poeta, qui non ci sono poesie, ma scritti di appoggio alle avventure di scena. Ad agire è una danza, una musica, un coro. Le mie parole stanno qui per addobbo, come si conviene all'orango». Così scrive lo scrittore Erri De Luca nella presentazione di *Spargimento*, l'attesa opera per musica e danza che debutta stasera al Teatro dell'Arte (repliche sino al 22 febbraio).

Allestita dalla compagnia milanese Corte Sconta, *Spargimento* è in tutto e per tutto un progetto contemporaneo, perché nato dalla stretta collaborazione di più artisti. Ad Erri De Luca si affianca, infatti, il musicista Nicola Sani che ha vo-

luto che i suoi suoni incontrassero i gesti dei sette danzatori in scena, «per mantenere la corallità tipica del teatro epico del Novecento, e nello stesso tempo per aprirsi «alla ricerca di nuove forme comunicative basate sulla molteplicità».

Quattro percussioni, un esembo di fiati e di archi e un coro di voci soliste che racconta i testi di De Luca (l'esecuzione musicale è affidata al gruppo vocale Athesis Consort e all'ensemble di musica contemporanea dell'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "A.Toscanini") sostengono e avvolgono, purtroppo non dal vivo, ma su nastro, quella che in scena dovrebbe

essere un'invocazione amorosa. *Spargimento* si ispira, nella forma, al Salmo biblico, ma non vuole essere un'opera «sacra», bensì, come sottolineano le coreografe, «un grido di uomini, emozioni, sentimenti e idee lanciate verso il vuoto». Ma questo vuoto apparirà in scena come una galassia o una superficie specchiante perché il palcoscenico è cosparso di sale. Scene e luci, di Gianni Carluccio, puntano a divenire «sintesi di un paesaggio da sud orientale, con una natura aspra, ma sospesa perché avvolta in un buio profondo».

Ben lontana dal proporsi come un'opera narrativa di tipo tradizionale, con un soggetto letterario riconoscibile, l'ultima creazione della compagnia Corte Sconta punta, ambiziosamente, a restituire uno spaccato di «pulsioni, carne e nervi» del nostro tempo.

Ma. Gu.

Rocco Barbaro al Ciak «Menefotto» è il suo motto

Dopo la tappa romana Rocco Barbaro arriva da oggi al Teatro Ciak di via Sangallo 33 con il suo primo spettacolo «Menefotto», che racchiude insieme teatro e cabaret. Due gli interpreti, lo stesso Rocco Barbaro, autore anche dei testi e Paco D'Alcatraz che impersonano rispettivamente un attrezzista aspirante attore e uno strampalato e malinconico pianista. La convivenza tra i due è all'insegna di un approccio ironico e distaccato alla vita, del "me ne fotto" insomma. Tante storie si intrecciano attorno alla figura di un emigrante calabrese che si trova spiazzato nella caotica Milano: goffi approcci amorosi e vicende grottesche per una comicità che si muove tra la critica della vita quotidiana al paradosso e al surreale. Repliche dello spettacolo sino al 22 febbraio. Inizio ore 21.30. Biglietti: platea 35.000, galleria 28.000. Informazioni: 7611.0093, 7600.6111.

LIBRI

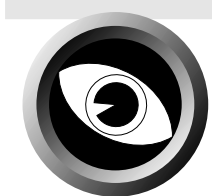
Avventure africane. «Avventure in Africa» è ultima fatica letteraria di Gianni Celati, edita da Feltrinelli. Il libro viene presentato oggi alle 18 presso la Feltrinelli di via Manzoni 12. Insieme all'autore intervengono Marco Belpoliti e Maria Pace Ottieri.

Letteratura immigrata. Prosegue presso la biblioteca rionale di via Balducci 60/1 l'ormai famoso ciclo «Narrativa nascente», organizzato dal circolo culturale multietnico La tenda, e dedicato alla produzione artistica dei cittadini di nuova immigrazione. Oggi alle 20.45 è la volta dell'egiziano Mohamed Ghoniem, autore de «Il segreto di Barhume». Il testo di questo autore egiziano, da anni residente in Lombardia, sarà analizzato da Remo Cacciatori; Nicola Giammarugli e Giulia Romano leggeranno alcuni brani del romanzo. L'ingresso all'incontro è libero, per informazioni chiamare il numero 3322.0541.

TRA SCIENZA E STORIA

Preparatevi all'eclisse. Tra pochi giorni, per l'esattezza il 26 febbraio, ai Caraibi ci sarà un'eclisse totale di sole. Se non volete essere colti impreparati dall'evento astronomico, recatevi questa sera (ore 21) al Civico Planetario di corso Venezia 57: Cesare Guaita terrà una conferenza sul tema del «Sole nero». L'ingresso costa 4 mila lire, si raccomanda la puntualità, i

SCELTI PER VOI



Gianni Celati l'Africano e la saggezza Ayurveda

ritardatari non entrano. **Antica scrittura.** Un tema affascinante, quello della nascita della scrittura. Lo affrontano oggi alle 18, presso la Biblioteca di via Senato 14, il professor Giovanni Petinato, ordinario di Assiologia presso La Sapienza di Roma, il professor Francesco Adorno, ordinario di Storia della Filosofia presso l'Università di Firenze, e il giornalista del Corriere della Sera Viviano Domenici. L'incontro si intitola «La scrittura tra Oriente e Grecia», al termine sarà possibile visitare la mostra «L'uomo cominciò a scrivere. Iscrizioni cuneiformi della collezione Michail».

Le età della vita. Proseguono i seminari del Vidas sul tema delle età della vita. Esaurito il capitolo della giovinezza, si affronta ora l'età adulta. Fulvio Papi, docente di filosofia teoretica, parlerà di «Identità ambigua», l'architetto Vittorio Gregotti di «Progettare il futuro», Anna Mancini di «Vivere un valore». L'incontro inizia alle 18, nella sala teatro dell'Istituto Leone XIII, via Leone XIII angolo via Vincenzo Monti.

Lacan e la psicologia. Secondo

appuntamento con il ciclo «Lacan oggi», organizzato dalla Sezione Clinica di Milano dell'Istituto Freudiano, in collaborazione con il Centre Culturel Français. Marco Focchi disserterà su «La critica di Lacan alla psicologia», coordina Carlo Viganò. Corso Magenta 63, ore 18.30, ingresso libero.

Ayurveda. L'associazione dei Verdi presenta a partire da oggi una serie di incontri dedicati alle medicine e scienze alternative. Si parte con l'ayurveda, antica forma di saggezza indiana. Ne parlano Michele Ranieri e il dottor Arya Bushan Bardwaj, medico indiano allievo di Gandhi e fondatore del centro per lo studio e la ricerca della medicina alternativa di Nuova Delhi. La sede della conferenza è quella di via Dogana 2, si inizia alle 21.

NOTE CLASSICHE

Chitarra. Il Ministero della Cultura del Brasile in collaborazione con l'Accademia dei Filodrammatici presenta un recital del chitarrista Turibio Santos, uno dei maggiori artisti contemporanei. Santos eseguirà brani di Villa Lobos, Reis,

Pernambuco, Gonzaga. Lo spettacolo inizia alle 18 presso il Teatro Filodrammatici, in via Filodrammatici 1. L'ingresso è libero, fino ad esaurimento dei posti.

IN MOSTRA

Muñoz. È un pot-pourri di inchiostri, acquerelli e pastelli la mostra del vignettista argentino José Muñoz, che si inaugura oggi alle 18.30 presso il Centro di Promozione Argentina di corso Venezia 9, alla presenza dell'artista. L'esposizione è ad ingresso libero, e resterà aperta fino al 6 marzo, dal lunedì al venerdì ore 10-18.

Artisti Walser. Berna, Basilea, Friburgo, Lucerna e Sion accordarono nel Cinquecento fiducia ai maestri Walser, originari dell'Alta Valsesia. Furono ricambiate con opere ispirate al «gotico selvatico» delle vette alpine, che fino al 19 marzo 1998 possono essere ammirate presso il Centro Culturale Svizzero di via Vecchio Politecnico 1/3. La mostra, fotografica e documentaria, è aperta il lunedì e il martedì dalle 14 alle 18, il mercoledì e il giovedì dalle 14 alle 19.30.



Margarete Architetto e partigiana

Il 23 gennaio del 1997, in occasione del suo centesimo compleanno, è stata insignita della Ehrenkreuz d'oro, massima onorificenza della Repubblica Austriaca, riconoscimento per una vita piena di passioni, professionali e politiche. Margarete Schütte-Lihotzky è considerata dalla critica come la prima donna architetto austriaca. Nel 1926 Ernst May in virtù dei suoi studi di razionalizzazione dell'ambiente domestico, la chiamò a far parte dell'equipe di Francoforte; Margarete, membro del partito socialista, seguì poi May nell'Unione Sovietica per partecipare alla progettazione di nuove città. Nel 1938 l'architetto Schütte-Lihotzky aderì alla resistenza antifascista: nel 1940, dopo essere rientrata clandestinamente a Vienna, fu arrestata dalla Gestapo e condannata a 15 anni di carcere. L'avventura umana di Margarete è ora narrata nell'autobiografia «Ricordi dalla Resistenza. La vita combattiva di una donna architetto dal 1938 al 1945», curata da Giovanni Dentì per Alinea Editrice. Il libro è presentato oggi alle 18 presso la Casa della Cultura di via Borgogna 3, con l'eccezionale presenza dell'autrice. Interverranno il curatore ed Angelo Ara.

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

○ Sereno ☁ Nebbia
 ☁ Poco nuvoloso ☁ Foschia
 ☁ Nuvoloso ☁ Pioggia
 ☁ Molto nuvoloso ⚡ Temporale
 ● Coperto ❄ Rovescio
 ❄ Neve

Fonte: Eral P&G Infograph

MOSTRE

I Maya di Copàn - L'Atene del Centroamerica Palazzo Reale, sino al 1° marzo. Orario: 9.30-19.30 (lunedì 9.30-18.30). Chiusura biglietteria ore 18.30. Biglietto: intero 15.000 lire, gruppi 12.000 lire, ridotti 10.000, scuole 5.000. Visite guidate senza prenotazione: ore 10, 11.30, 14.45, 16.15, 17.45, la domenica anche alle 15.30 e 17.

Pittura umbra dal '200 al '700. Sessanta opere da musei e chiese di Assisi, Foligno, Nocera Umbra e Sellano Palazzo Reale, sino al 29 marzo. Orario: 9.30-19.30 (lunedì chiuso). Biglietto: 10.000 lire. Visite guidate senza prenotazione: ore 10.15, 11.30, 12.30, 14.15, 16 e 17.

L'uomo cominciò a scrivere. Iscrizioni cuneiformi della collezione Michail Biblioteca di via Senato 14, sino al 24 marzo, aperta tutti i giorni. Orario: 10-18, sabato e domenica alle 15. Biglietto: 3-6.000 lire. Laboratorio didattico o visita guidata 10.000 lire.

«J'aime la France» capolavori della fotografia da Nadar a Kertész, 1855-1985 Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Buonaparte 50, sino al 15 marzo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì sino alle 22.30 (chiuso lunedì). Biglietto: intero 8.000 lire, ridotti 4-6.000.

Pietro Verri e la Milano dei Lumi Museo di Storia contemporanea di via Sant'Andrea 6, sino al 22 marzo. 180 opere d'arte e oltre 100 documenti. Orario: 9.30-18.30 (chiuso lunedì, ingresso libero).

Triennale di Milano Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Luca Beltrami architetto. Milano tra Ottocento e Novecento», sino al 26 febbraio, biglietto: 10-7-5.000 lire.

«Le architetture dello spazio pubblico. Forme del passato e forme del presente», sino al 26 febbraio, biglietto 10-7-5.000 lire.

«L'arte nella città. Il sedile di pietra», sino al 26 febbraio, ingresso libero.

«Collezione del design italiano», sino al 31 marzo, biglietto 10-7-5.000 lire.

Visite guidate gratuite per la mostra «Le architetture dello spazio pubblico» e «Luca Beltrami» il giovedì alle ore 11 e 17 e il sabato e domenica alle ore 11.15 e 17 (per prenotazioni e informazioni tel. 7243.4227).

so lunedì). Biglietto: intero 8.000 lire, ridotti 4-6.000.

Gli aborigeni australiani Sala Viscontea del castello Sforzesco, sino al 22 febbraio. Storia, musica, libri e 100 opere d'arte da Perth. Orario: 9.30-17.30 (chiuso lunedì). Biglietto: 4-2.000 lire.

La videocultura in Germania dal 1963 ad oggi Fondazione Mudina di via Tadino 26, sino al 27 febbraio. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

Due o tre cose che so di loro Padiglione d'arte contemporanea di via Palestro 14, sino al 29 marzo. Indagine sulla situazione e sulla produzione artistica milanese nei secondi anni Ottanta. Orario: 9.30-18.30, lunedì chiuso. Biglietto: intero 7.000 lire, ridotto 3.500. Chiusura cassa ore 18.

La nascita Museo Bagatti Valsecchi di via Santo Spirito 10, sino al 28 febbraio. È dedicata alla nascita la terza rassegna del ciclo «Casa Bagatti Valsecchi: scene e oggetti di vita familiare fra Ottocento e Novecento». La mostra è visitabile tutti i giorni dalle ore 13 alle 17, tranne che nella giornata di lunedì, con il semplice biglietto d'ingresso al museo.

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.

Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011.

Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.

Palazzo Reale, tel. 86461394.

Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 62083947.

Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18.30.

Museo Navale Didattico Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9.30-16.50.

Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo di Milano, Palazzo Ateneo Bolognini, via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Museo marinaro Ugo Mursia via Sant'Andrea 6, tel. 76004143.

MUSEI

Museo Francesco Messina via San Sisto 10, tel. 86453005. **Galleria di arte moderna** via Palestro 16.

ALTRI MUSEI

Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13.45 da martedì a domenica. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.

Museo del Duomo Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 8.000 lire, 4.000 i ridotti, 2.000 per gli scolari.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6.000-10.000 lire.

Osservatorio Astronomico di Brera, via Brera 28, tel. 723201. Orario 9-16.30, chiuso sabato e domenica; ingresso gratuito.

Museo della Scala Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-17 da martedì a domenica. Chiuso lunedì. Ingresso

4.000-5.000 lire.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889; orari dal martedì al venerdì e la domenica 9.30-12.30 e 14.30-18, il sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire, 5.000 per anziani, gratis i bambini sotto i 10 anni.

Museo Bagatti Valsecchi, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17. Ingresso 10.000 lire, 5.000 il mercoledì.

Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 806921. Biblioteca: ore 9-17.30, sabato e domenica chiuso. Pinacoteca: ore 9-17.30, lunedì chiuso. Ingresso 12.000 lire.

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 8.000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.

Museo della Basilica di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e mattine festive. Ingresso 3.000 lire.